ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÍ SANTO – 17 aprile 2025 ore 23.00

PARROCCHIA MARIA SS DEL CARMINE

ANCORATI AL TUO AMORE

CANTO: DAVANTI AL RE

Davanti al Re ci inchiniamo
insiem Per adorarlo con tutto il cuor Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re
Davanti al Re ci inchiniamo
insieme Per adorarlo con tutto il cuor

Verso di lui eleviamo insiem
Canti di gloria al nostro Re dei Re
Ooh, ooh
Ooh, ooh
Verso di lui eleviamo insiem Canti di gloria al nostro Re dei Re

GUIDA: Dopo aver celebrato l'Istituzione dell'Eucarestia, il momento in cui Gesù si fa dono al mondo nel corpo e nel sangue, siamo qui davanti al tabernacolo per affidare la nostra vita, quella delle nostre famiglie, quella della nostra comunità, la vita della Chiesa e del mondo intero a Lui che ha scelto di farsi Pane per noi.
Abbiamo ascoltato il brano del Getsemani, l'orto degli ulivi, il luogo che ha visto Gesù piangere e soffrire poco prima di essere catturato e ucciso. In questa sua agonia comprendiamo che anche lui ha sofferto e per amore si è donato.

LETTORE: Dal Vangelo secondo Marco (14,32-42)
Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: *«Sedetevi qui, mentre io prego»*. Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pietro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora sola? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; *lo spirito è pronto, ma la carne è debole».*
Allontanatosi di nuovo, pregava dicendo le medesime parole. Ritornato li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano appesantiti, e non sapevano che cosa rispondergli.
Venne la terza volta e disse loro: «Dormite ormai e riposatevi! Basta, è venuta l'ora:

ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. *Alzatevi, andiamo!* Ecco, colui che mi tradisce è vicino» (*Mc* 14,32-42).

1 MOMENTO

LETTORE: Sedetevi qui, mentre io prego
Pietro, Giacomo e Giovanni sono con Lui, sono i discepoli presenti nei momenti più importanti, lo hanno visto trasfigurato, ed ora lo vedono mentre prega. Quando si è immersi in una profonda tristezza si cerca immediatamente la compagnia di un altro cuore per sfogare la propria pena. Quale conforto allora se ci ascoltano e ci dicono con voce amorosa: "Consolati, ché io ti sono vicino per soffrire con te". Con quanta maggiore facilità si sopporta allora il dolore. Ben altrimenti invece quando ci si vede abbandonati. Si soffre soli e se si cerca qualche consolazione, non si trova che freddezza e indifferenza, non si sentono che parole vuote e vane. Anche il buon Gesù fece amara esperienza di tutto questo nell'orto degli ulivi. E' vero che, come tutte le anime grandi e nobili, voleva lottare da solo, senza testimoni, per dominare il suo dolore; tuttavia il sapere che lì vicino c'erano dei cuori leali a lui fedeli che lo amavano gli sarebbe servito di conforto. Disse infatti: "Rimanete qui e vegliate con me!". Gesù non chiede nulla di difficile; non chiede che soffrano con Lui, ma che veglino. Non avrebbe dovuto essere per loro un'esigenza del cuore vegliare con Lui, dopo che Gesù nell'ultima cena li aveva trattati con tanta intimità?
Anche noi accogliamo l'invito di Gesù, mettiamoci alla sua presenza e nel silenzio presentiamo a Lui tutta la nostra vita e le nostre intenzioni di preghiera.

CANTO: STAI CON ME
Stai con me, proteggimi
Coprimi con le tue ali, o Dio

Quando la tempesta arriverà
Volerò più in alto insieme a te
Nelle avversità sarai con me
Ed io saprò che tu sei il mio Re

Il cuore mio riposa in te
Io vivrò in pace e verità

Quando la tempesta arriverà
Volerò più in alto insieme a te
Nelle avversità sarai con me
Ed io saprò che tu sei il mio Re

Quando la tempesta arriverà
Volerò più in alto insieme a te
Nelle avversità sarai con me
Ed io saprò che tu sei il mio Re
Ed io saprò che tu sei il mio Re
Ed io saprò che tu sei il mio Re

TEMPO DI SILENZIO

Salmo 138, 1-12
Signore, tu mi scruti e mi conosci, *
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri, *
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie; † la mia parola non è ancora sulla lingua * e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi * e poni su di me la tua mano. Stupenda per me la tua saggezza, * troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito, *
dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei,
* se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora *
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano *
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra * e intorno a me sia la notte»;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, † e la notte è chiara come il giorno; * per te le tenebre sono come luce.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.**

2 MOMENTO

Lo spirito è pronto, ma la carne è debole
I discepoli un po' come ciascuno di noi, cedono al peso della fatica, della costanza, del dolore. Vogliono bene a Gesù, ma questo non basta a non farli inciampare. Quante volte anche noi siamo così fragili da assopirci davanti ai dolori di chi ci sta accanto, di quelli che vicino o lontano da noi soffrono?
In questo tempo davanti a Gesù riconosciamo le nostre fatiche, le nostre debolezze e fragilità. Che bello se ora, in questi giorni che ci preparano alla Pasqua potessimo vivere il sacramento della riconciliazione. La nostra Fragilità diventerà il luogo in cui Lui potrebbe fare grandi cose.

CANTO: RUAH
Ruah, Ruah, R u a h. (x2)

Non per potenza nè per forza,
nell'intimo m'insegni la sapienza.
Ma per lo Spirito di Dio. (2v.)

Ruah, Ruah, R u a h. (x2)

TEMPO DI SILENZIO

Salmo 50
Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia; * nel tuo grande amore cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe, * mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, * quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; perciò sei giusto quando parli, * retto nel tuo giudizio

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore * e

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza * e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie * e

i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
* la mia lingua esalterà la tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode; poiché non gradisci il sacrificio * e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito * è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, * tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa' grazia a Sion,
* rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, * l'olocausto e l'intera oblazione, allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
* nei secoli dei secoli. Amen.

3 MOMENTO

Alzatevi, andiamo!
Siamo all'epilogo di questo episodio. Gesù trovando per la terza volta i discepoli addormentati comprende che è giunto il momento della cattura, il momento del tradimento. Gesù per l'ultima volta desta Pietro, Giacomo e Giovanni, li invita ad avere coraggio ad affrontare quelle ore difficili ma necessarie.
Anche nelle nostre vite, ci sono momenti di tenebre in cui vorremmo scappare, ma ancora una volta Gesù ci chiede di affrontare la lotta, ci promette che lui ci è accanto. In questo terzo momento di silenzio, chiediamo al Signore Gesù, qui davanti a noi, di donarci la forza e il coraggio per affrontare le nostre tenebre, per pregare per quella persona che proprio non riusciamo a sopportare, per quell'altra che so che sta male e il suo dolore fa stare male anche me. Sentiamoci ripetere con forza e determinazione il suo "*Alzatevi, andiamo*", non siamo soli, lui è con noi, sempre.

CANTO: NEL TUO SILENZIO
Nel tuo silenzio accolgo il mistero Venuto a vivere dentro di me Sei tu che vieni, o forse è più vero Che tu mi accogli in te, Gesù

Sorgente viva che nasce nel cuore È questo dono che abita in me

La tua presenza è un fuoco d'amore Che avvolge l'anima mia, Gesù

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre" Non sono io a parlare, sei Tu Nell'infinito oceano di pace Tu vivi in me, io in te, Gesù

TEMPO DI SILENZIO
Salmo 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,

a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe * l'anima mia.
La forza della tua destra * mi sostiene.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIAMO:
Ricordati, Padre, della tua misericordia; santifica e proteggi sempre questa tua famiglia, per la quale Cristo, tuo Figlio, inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

CANTO: KIRIE ELEISON
Kirie eleison
Christe eleison
Kirie eleison
Christe eleison
Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà
Cristo pietà